

Esempio di calcolo del Margine Operativo Lordo (MOL) e del Margine Operativo Netto (MON):

VOCE	31/12/200X
	euro (.000)
RICAVI	469.000
+ VAR. RIMANENZE SEMIL. E PRODOTTI	2.300
+ INCREM. IMM. PER LAVORI INTERNI	0
+ CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	1.463
= VALORE DELLA PRODUZIONE	472.763
- ACQUISTI	236.752
- VARIAZIONE MATERIE PRIME	227
- SPESE PER SERVIZI E GOD. BENI TERZI	113.021
VALORE AGGIUNTO¹	123.217
- COSTO DEL PERSONALE	70.651
= MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL O EBITDA)²	52.566
- AMMORT. IMMOBIL. MATERIALI	9.892
- ACCANTONAMENTI OPERATIVI	1.109
- AMMORT. IMMOBIL. IMMATERIALI	860
+ SALDO RICAVI/ONERI DIVERSI	99
= RISULTATO OPERATIVO (MON O EBIT)³	40.804
SALDO PROVENTI/ONERI FINANZIARI	9.453
+ PROVENTI FINANZIARI NETTI	17.805
- ONERI FINANZIARI	8.352
= UTILE CORRENTE	50.267
- RETTIFICHE ATTIVITÀ FINANZIARIE	-6.840
+ RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-13.266
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	30.151
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	10.836
= RISULTATO D'ESERCIZIO	19.315

Legenda:

- 1) il Valore Aggiunto, misura l'incremento di valore generato dalla produzione, decurtati i costi esterni sostenuti per l'acquisizione di materie prime e servizi;
- 2) il Margine Operativo Lordo (MOL), o EBITDA, misura il reddito che residua una volta sottratti dai ricavi l'insieme dei costi operativi che abbiano generato un'uscita di cassa o banca e siano strettamente connessi alla gestione caratteristica;
- 3) il Margine Operativo Netto (MON), o EBIT, misura il reddito al netto dei soli costi direttamente imputabili alla gestione operativa caratteristica compresi però i costi operativi di competenza della gestione caratteristica anche se non monetari, quali ad esempio gli ammortamenti tecnici.